

Albo on-line N. 708
dal 12/05/2025 al 01/06/2025



COMUNE DI MENFI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Prot. n. 9442 del 12/05/2025

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER LA NOMINA DEL GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI

IL SINDACO

Visto l'art. 25 della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 09.10.2023 con la quale è stato istituito il Garante dei diritti degli Anziani del Comune di Menfi ed è stato contestualmente approvato il relativo Regolamento;

RENDE NOTO

Che è indetta una procedura di individuazione per la nomina del Garante dei Diritti degli Anziani del Comune di Menfi (di seguito Garante).

Il Garante, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento Comunale del Garante dei Diritti degli Anziani, è nominato dal Sindaco e resterà in carica per cinque anni. L'incarico è a titolo onorifico, ed è rinnovabile non più di una volta. Il Garante può essere revocato dal Sindaco per gravi motivi che ne rendono incompatibile il mantenimento della carica.

REQUISITI GENERALI

Ai sensi del sopra citato articolo 2 del Regolamento, il Garante deve essere scelto tra persone, anche non residenti nel Comune di Menfi, aventi i seguenti requisiti, dichiarati con autocertificazione ai sensi dell'art. 46, lett. C del D.P.R. n. 445/2000:

- Cittadinanza italiana;
- Possesso dei requisiti necessari per la nomina a consigliere comunale;
- Possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o scienze politiche o medicina o psicologia o equipollenti;
- Esperienza qualificata nel campo delle scienze mediche, giuridiche, psicologiche e/o sociali o pedagogiche, ovvero delle attività sociali, educative, psico-sociali nei servizi pubblici o del privato sociale attivi nel territorio cittadino.

INELEGGIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

L'incarico è incompatibile con l'esercizio contestuale di funzioni pubbliche nei settori della giustizia, della gestione di enti pubblici o privati operanti in materia sociale, educativa o socio sanitaria. È esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini fino al terzo grado di amministratori comunali. È altresì incompatibile con cariche pubbliche elettive.

COMPITI E FUNZIONI

I compiti e le funzioni del Garante sono dettagliatamente elencati all'art. 3 del Regolamento Comunale, allegato al presente avviso.

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti necessari, dovranno far pervenire la propria proposta di candidatura.

Le candidature devono essere presentate via PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.comune.menfi.ag.it, compilate e sottoscritte dal candidato, complete dei dati anagrafici, unitamente ad una copia di un documento di identità in corso di validità e al curriculum vitae attestante la propria esperienza nel campo delle scienze mediche, giuridiche, psicologiche e/o sociali o pedagogiche, ovvero delle attività sociali, educative, psico-sociali nei servizi pubblici o del privato sociale attivi nel territorio cittadino.

I termini per la presentazione delle candidature saranno da **martedì 13 maggio a domenica 01 giugno 2025**.

Nel caso in cui il candidato non sia titolare di casella PEC, la candidatura potrà essere inviata tramite raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Comune di MENFI-AGRIGENTO Piazza Vittorio Emanuele III - 92013 Menfi o mediante consegna a mano al Protocollo generale del Comune in Piazza Vittorio Emanuele III in orario d'ufficio.

Non verranno prese in considerazione le candidature inviate successivamente al termine di cui sopra o con modalità di trasmissione diverse da quelle indicate, nonché quelle non corredate dalla documentazione richiesta. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dovute a eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on line ed è inoltre pubblicato nel Sito istituzionale dell'Ente www.comune.menfi.it.

MENFI 12/05/2025



IL SINDACO

Dott. Vito Antonio Clemente



COMUNE DI MENFI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento



Città del Vino

**REGOLAMENTO COMUNALE
DEL GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI**

Approvato con deliberazione di C.C. N° 46 del 09/10/2023

SOMMARIO

Articolo 1 - Istituzione del Garante dei Diritti per l'Anziano

Articolo 2 - Nomina e durata

Articolo 3 - Compiti e funzioni del Garante

Articolo 4 - Relazione agli Organi del Comune

ARTICOLO 1 - ISTITUZIONE DEL GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI

1. Nel rispetto della Legge Regionale 21 dicembre 2021, n.34 "Istituzione del Garante Regionale della persona anziana", nel Comune di Menfi è istituito il Garante dei diritti degli Anziani con i compiti previsti dal presente Regolamento.

ARTICOLO 2 - NOMINA E DURATA

1. Il Sindaco nomina il Garante, con proprio provvedimento, ad esito di apposita procedura ad evidenza pubblica, scegliendolo fra persone anche non residenti nel Comune di Menfi aventi i seguenti requisiti:
 - cittadinanza italiana;
 - possesso dei requisiti necessari per la nomina a consigliere comunale;
 - possesso del diploma di Laurea in giurisprudenza o scienze politiche o medicina o psicologia o equipollenti;
 - esperienza qualificata nel campo delle scienze mediche, giuridiche, psicologiche e/o sociali o pedagogiche, ovvero delle attività sociali, educative, psico-sociali nei servizi pubblici o del privato sociale attivi nel territorio cittadino;
2. Il Garante resta in carica per 5 anni e opera in regime di prorogatio secondo quanto dispongono le norme legislative in materia.
3. L'incarico è rinnovabile non più di una volta.
4. Il Garante è revocato dal Sindaco per gravi motivi che ne rendono incompatibile il mantenimento in carica.
5. Il Garante è un organo monocratico.
6. L'incarico è incompatibile con l'esercizio contestuale di funzioni pubbliche nei settori della giustizia, della gestione di enti pubblici o privati operanti in materia sociale, educativa o socio-sanitaria. È esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini fino al terzo grado di amministratori comunali. È altresì incompatibile con cariche pubbliche elettive.
7. La funzione del Garante è gratuita.

ART 3 - COMPITI E FUNZIONI DEL GARANTE

1. Il Garante è Autorità indipendente che svolge la propria attività in piena libertà ed indipendenza da qualsiasi istituzione pubblica o privata e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale.
2. Le funzioni del Garante sono le seguenti:

- a) vigila sull'applicazione a livello cittadino di tutte le norme, interne ed internazionali, adottate in materia di tutela dei diritti delle persone anziane, per quanto rientra nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune di Menfi;
- b) sostiene ogni iniziativa volta a prevenire ed impedire ogni discriminazione tra anziani e ad assicurare alle persone anziane l'erogazione di prestazioni adeguate atte a soddisfare il diritto alla salute e il miglioramento della qualità di vita, anche attivandosi in tal senso, se necessario, nei confronti dell'amministrazione interessata in sinergia con gli enti all'uopo preposti (ad esempio struttura comunale competente, ASP, NAS, Vigili del Fuoco);
- c) vigila e favorisce in collaborazione con la struttura comunale competente e con i gestori ed operatori del settore, siano essi singoli o associati il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali degli anziani, quali l'assistenza sanitaria e le prestazioni sociali, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione;
- d) monitora in collaborazione con la struttura comunale competente e con i gestori ed operatori del settore, siano essi singoli o associati, e in sinergia con gli enti preposti (a titolo di esempio struttura comunale competente, ASP, NAS, Vigili del Fuoco) il rispetto dei requisiti qualitativi dell'assistenza e dei servizi erogati agli anziani da strutture pubbliche e private;
- e) vigila, in collaborazione con i familiari e con gli utenti, ove possibile, e con gli enti e gli organi competenti anche preposti alla vigilanza (a titolo di esempio struttura comunale competente, ASP, NAS, Vigili del Fuoco), ivi comprese le Organizzazioni Sindacali interessate, con particolare riferimento a quelle rappresentative degli anziani e dei pensionati e i gestori ed operatori del settore, siano essi singoli o associati, sul rispetto della qualità dell'assistenza prestata agli anziani ricoverati in strutture residenziali e in altri ambienti esterni alla loro famiglia, al fine di segnalare ai servizi sociali e all'autorità giudiziaria le situazioni che richiedono interventi immediati di ordine assistenziale e giudiziario";
- f) esprime pareri in merito alle misure di sostegno e di tutoraggio degli anziani in collaborazione con i servizi sociali del Comune di Menfi;
- g) promuove azioni volte ad incrementare la concreta conoscenza dei diritti degli anziani nella città di Menfi, nonché la diffusione di una cultura basata sulla centralità di tali diritti in ogni ambito, comprese iniziative di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti degli anziani a partire da servizi, progetti e iniziative del Comune di Menfi;
- h) ascolta gli anziani e le loro famiglie anche incontrandoli direttamente, se opportuno, adoperandosi perché le loro esigenze, se ritenute legittime, vengano prese in considerazione come da loro richiesto e portate alle Autorità che potranno esaminarle;
- i) segnala all'Autorità Giudiziaria le situazioni di presunta violazione dei diritti e qualsiasi forma di discriminazione degli anziani, ritenute degne di approfondimento, anche se non comportino l'obbligatorietà della segnalazione e non costituiscano reato con conseguente obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria penale ex art. 331 cod. proc. pen.;

- l) segnala ogni forma di discriminazione tra le persone anziane, di qualsiasi natura siano e in qualsiasi ambito esse avvengano, all'Autorità responsabile di garantire la tutela dei diritti in ciascun luogo o struttura specifica (a titolo esemplificativo Ospedale/Direttore Sanitario);
- m) collabora con la rete dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari già incaricati in materia di tutela dei diritti fondamentali degli anziani;
- n) cura, tramite la collaborazione con le Istituzioni preposte, che alle persone anziane siano garantite pari opportunità nell'accesso ai diritti senza alcuna distinzione di genere, nazionalità, origine etnica, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, caratteristiche genetiche, condizioni sociali o di salute, disabilità, o altro fattore identitario, con particolare attenzione ai soggetti che hanno difficoltà a trovare ascolto;
- o) può esprimere pareri non vincolanti su tutti gli atti a carattere generale che il Comune di Menfi emette in materia di famiglia, assistenza, azioni ed interventi per la tutela dei diritti e la cura delle persone anziane;
- p) può esprimere pareri non vincolanti su tutte le proposte di regolamenti e norme comunali nelle materie indicate al punto n) riguardanti gli anziani;
- q) segnala ai competenti organismi dell'Amministrazione locale e centrale presenti nel territorio cittadino tutte le iniziative e raccomandazioni opportune per assicurare la piena promozione dei diritti degli anziani;
- r) promuove la partecipazione e l'ascolto di persone anziane a livello individuale e collettivo in qualsiasi ambito anche sindacale vengano prese decisioni che li riguardino direttamente o indirettamente;
- s) coordina la propria attività con le omologhe figure di garanzie eventualmente istituite a livello nazionale e/o regionale;
- t) promuove con le Amministrazioni interessate, quali ad esempio l'Università, i Tribunali, le Forze dell'Ordine (Polizia, Carabinieri etc.), la Prefettura, gli ordini professionali sanitari, socio sanitari e socio assistenziali il MIUR regionale, le Organizzazioni Sindacali interessate, con particolare riferimento a quelle rappresentative degli anziani e dei pensionati, i gestori ed operatori del settore, siano essi singoli o associati, le società specializzate di geriatria e gerontologia, protocolli di intesa utili a poter espletare le sue funzioni anche attraverso verifiche dirette delle condizioni degli anziani in ogni situazione essi si trovino;
- u) può attivare azioni e progetti specifici di studio, promozione, comunicazione e formazione dei/sui diritti degli anziani, in proprio e/o in sinergia con soggetti istituzionali, di terzo settore, privati ivi comprese le Organizzazioni Sindacali interessate, con particolare riferimento a quelle rappresentative degli anziani e dei pensionati;
- v) può partecipare/collaborare e, ove possibile, promuovere iniziative collegate alla Giornata degli Anziani, ove istituita;

3. L'Ufficio del Garante, anche alla luce delle funzioni indicate, si propone come luogo neutro di ascolto dei soggetti pubblici e privati, enti e singoli, soggetti del Terzo Settore, singoli o fra loro coordinati, associazioni di promozione dei diritti, soggetti della società civile, della scuola e dell'Università e soggetti rappresentanti delle principali confessioni religiose, con l'obiettivo di facilitare i rapporti tra i soggetti che a qualsiasi titolo si occupano di tematiche inerenti alle persone anziane. Si vuole altresì accreditare come luogo di elaborazione e produzione di pensiero condiviso tra diversi ambiti di conoscenza, professionalità e poteri propri delle diverse istituzioni pubbliche, private e del privato sociale, attive nella città sui temi della c.d. Terza Età e della solidarietà intergenerazionale anche in ambito familiare. Tra i principali obiettivi vi è quello di promuovere e facilitare l'individuazione di corresponsabilità nella gestione di progetti, servizi e/o casi concreti, e soprattutto di favorire lo scambio sui significati e sulle diverse visioni presenti nella città in ordine alle priorità sul rispetto dei diritti degli anziani.
4. Convoca almeno due volte l'anno un incontro con i rappresentanti delle principali Istituzioni cittadine anche municipali corresponsabili della promozione della cultura e della tutela dei diritti degli anziani, siano esse pubbliche e/o del privato sociale, soggetti del Terzo Settore, singoli o fra loro coordinati, Organizzazioni Sindacali interessate, con particolare riferimento a quelle rappresentative degli anziani e dei pensionati, associazioni di promozione dei diritti, soggetti della società civile, della scuola e dell'Università e soggetti rappresentanti delle principali confessioni religiose, e facilita in ogni modo azioni di coordinamento, intese, accordi e protocolli operativi diretti tra i diversi soggetti.

ARTICOLO 4 - RELAZIONE AGLI ORGANI DEL COMUNE

1. Il Garante riferisce al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale e alle Commissioni Consiliari per quanto di loro competenza e con facoltà di avanzare proposte e richiedere iniziative e interventi ai fini dell'esercizio dei compiti di cui all'articolo 3, sulle attività svolte, sulle iniziative assunte, sui problemi insorti, ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta ogni semestre.
2. Il Garante può comunque riferire e richiedere iniziative e interventi agli Organi del Comune di propria iniziativa ogni qualvolta lo ritenga opportuno per i fini di cui all'articolo 3.